Sit in dei cassintegrati "Famiglie in grave difficoltà"

Da quattro mesi non gli arriva l' assegno e oggi i sindacati sono scesi in piazza uniti di fronte alla Prefettura aderendo alla protesta nazionale per chiedere alle istituzioni di trovare una soluzione. "La situazione è molto pesante, c' è chi non riesce neanche a fare la spesa"

Sindacati uniti per i cassintegrati. Sit in stamattina di Cgil, Cisl e Uil di fronte alla Prefettura dopo quattro mesi senza assegno per i lavoratori che hanno diritto alla cassa integrazione straordinaria. Circa 800 euro al mese su cui le famiglie in difficoltà contavano per superare questo duro momento di crisi. "La situazione è pesante. C' è chi non riesce neanche a fare la spesa", raccontano i sindacalisti. Nel Parmense in questa situazione si ritrovano qualche migliaio di persone. In via Repubblica si son presentati soprattutto commercianti e aritigiani, ex dipendenti di piccole aziende con meno di 15 dipendenti. Ma ci sono lavoratori anche di aziende più grandi, partite con la cassa integrazione ordinaria e passate poi a quella straordinaria. Nelle stesse condizioni ci sono 40mila persone in tutta l' Emilia Romagna. Ma il problema è a livello nazionale. La protesta di oggi, infatti, si è svolta in tutta Italia, per chiedere alle istituzioni di risolvere il problema. In mattinata i lavoratori di Parma hanno incontrato il prefetto e lunedì ci sarà un tavolo in Provincia con la speranza che si possa attivare il meccanismo di "anticipazione sociale": un' agevolazione al credito presso le banche grazie a un ente locale che garantisce per gli interessi. "Questo potrebbe essere già un primo passo", affermano i cassaintegrati mentre tengono gli occhi puntati verso la Regione, che dovrebbe avere la disponibilità di 200 milioni di euro, sbloccati dal ministero. Venti di questi, però, sono già stati spesi per coprire gli sgravi fiscali rivolti alle aziende che assumono lavoratori in mobilità. Ne restano 180 per una domanda totale di 360 milioni. (r.c.)

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2012-2015